

**CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: "GUANTI SANITARI MONOUSO"**

Rep. N° 211/2011 L'anno 2011, il giorno 01 del mese di Luglio in Rio Saliceto, tra:

**COMMITTENTE:** Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio

Saliceto in via Marx n° 10 C.F. 80010410357, qui rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai CF

NCLVNI54C45E261Z che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore

dell'Azienda Servizi alla Persona in forza dell'art. 32 dello Statuto dell'Azienda;

**APPALTATRICE:** Sanitek srl rappresentata da Fiorini Aldo CF FRNLDA42P28F257F , in

qualità di Legale Rappresentante dell'appaltatrice con sede in Via Raimondo dalla Costa

369/a 41122 Modena - P.Iva 03066740360, iscritta alla Camera di Commercio di Modena

con il n. REA 355168;

**PREMESSO**

➤ che con determinazione n. 24 del 11/05/2011 si è provveduto a contrarre a norma del d.lgs

163/2006 per la fornitura dei dispositivi in oggetto;

➤ che in esito a tale procedura, con determinazione della Committente n. 41 del 27/06/2011

che si intende ivi integralmente richiamata, si è affidato in via definitiva all'Appaltatrice la

fornitura in parola;

➤ che non è stata richiesta la certificazione antimafia in quanto l'importo della fornitura a

base di contratto è inferiore all'importo indicato all'art.1 del d.p.r. 252/1998

➤ Che hanno avuto esito positivo gli accertamenti di cui:

○ alla D.L 210/2002 s.m.i;

○ all'art. 26 del Dlgs 81/2006;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO**

Il Committente affida all'Appaltatrice, che accetta ed assume con mezzi propri, la fornitura di

guanti monouso di tipo sanitario come sotto indicati:

- LATTICE CON POLVERE
- LATTICE SENZA POLVERE
- VINILE CON POLVERE
- VINILE SENZA POLVERE
- NITRILE

Il Committente si riserva di ordinare a proprio insindacabile giudizio e in base alle proprie esigenze le tipologie ed i quantitativi di guanti ritenuti necessari mediante apposite lettere di ordinazione da trasmettersi all'Appaltatrice a mezzo fax, posta ovvero mediante posta elettronica. L'appaltatrice si obbliga ad eseguire la fornitura alle medesime condizioni ivi stabilite anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione indicata all'art.5 ,ai sensi dell'art. 120 del RD 827/1924.

L'appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese al trasporto, consegna e posizionamento dei prodotti ordinati dalla Committente presso le strutture da quest'ultima indicate in sede di ordinazione. La merce dovrà essere consegnata franca da ogni spesa (imballo, trasporto ecc), dovrà corrispondere nel numero e nella tipologia all'ordine emesso dalla Committente e sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui sia dettagliatamente indicata la merce consegnata e la struttura di destinazione. In caso di ordini inferiori a € 200,00 iva esclusa, è facoltà dell'Appaltatrice imputare un costo per trasporto della merce in ordine pari ad € 8,00. La Committente si riserva la facoltà di effettuare il controllo della corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di trasporto anche successivamente allo scarico della stessa. L'Appaltatrice dovrà evadere l'intero ordine entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinazione. La Committente si riserva di respingere la merce non corrispondente a quella ordinata sia in fase di consegna che successivamente (purchè ancora in confezione integra e non danneggiata) dandone debita comunicazione alla Ditta che in tal caso ha l'obbligo, senza oneri aggiuntivi, di provvedere al



ritiro della stessa ed alla sua sostituzione con quella effettivamente ordinata entro 3 giorni dalla data di comunicazione o mancato ritiro da parte del personale della Committente.

L'accettazione della merce consegnata non solleva l'Appaltatrice dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né la esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale. L'Appaltatrice si obbliga al mantenimento dei requisiti e conformità alle leggi o disposizioni imperative nazionali o europee che dovessero essere emanate in corso di appalto in merito ai prodotti forniti con – qualora ricorra il caso – sostituzione della merce non più idonea che risulti ancora depositata e confezionata presso le strutture della Committente. È facoltà della Committente ordinare in corso di appalto, anche su indicazione/proposta della Ditta, la fornitura di altre tipologie di quanti/prodotti che, ivi non previsti ed a prezzi da concordare con l'Appaltatrice, risultino maggiormente conformi alle eventualmente mutate esigenze della Committente.

#### ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 3 (tre) anni e decorre dal 01/07/2011 e scade il 30/06/2014.

E' ammessa la proroga dello stesso entro il termine massimo di sei mesi secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, nel caso in cui alla scadenza dello stesso la Committente non abbia provveduto ad individuare altro soggetto cui affidare la fornitura oggetto del presente contratto. La disposizione della proroga dovrà essere comunicata dal Committente almeno 10 giorni lavorativi prima della scadenza contrattuale ivi stabilita.

#### ART. 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATRICE

L'appaltatrice dichiara di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs 163/2006 e si impegna alla corretta esecuzione del presente contratto a termini di legge.

#### ART. 4 – SUBAPPALTO - SUBCONTRATTO

La fornitura di cui al presente contratto non è cedibile per subcontratto, neppure per singole



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Magliera'.

parti od attività, senza apposita autorizzazione del Committente e sempre nel rispetto delle

Leggi in materia, con la sola eccezione del servizio di trasporto merce che può sia all'inizio che

in corso di appalto essere sub-appaltato dalla Ditta a soggetto terzo. In tale ultimo caso il

contratto di sub appalto stipulato dalla è soggetto ai controlli e norme dettate in materia di

tracciabilità dei flussi di cui alla L. 136/2010 ss.mm.ii.

Il costo del sub appalto sarà comunque sostenuto direttamente dall'Appaltatrice cui spetta in

tal caso di trasmettere i documenti di cui all'art. 118 comma 3 del D.lgs 163/2006 alla

Committente.

#### ART. 5 – IMPORTO E PAGAMENTI

L'importo indicato di seguito non impegna la Committente, potendo esso variare in più o in

meno, in relazione agli ordini che saranno emessi in base agli utenti assistiti dalla

Committente o per qualsiasi causa, quindi il numero e tipologia dei prodotti non sono elementi

vincolanti e servono solo per determinare il fatturato complessivo dell'appalto.

L'importo stimato – iva di legge esclusa – per l'intera durata contrattuale è pari ad € 8.406,00

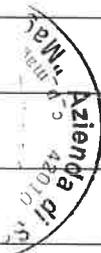
Saranno pagati in ogni caso solo le forniture effettivamente eseguite.

I prezzi – iva esclusa - vengono come di seguito concordati:

€ / SCATOLA	GUANTI
2,80	LATTICE CON POLVERE
3,30	LATTICE SENZA POLVERE
2,10	VINILE CON POLVERE
2,10	VINILE CON POLVERE
2,50	VINILE SENZA POLVERE
3,90	NITRILE

I prezzi potranno subire variazioni in più o in meno in corso di contratto ai sensi dell'art. 115

del D.lgs 163/2006 o, in mancanza di dati, per documentabili ragioni legate all'andamento del



costo delle materie prime di cui sono composti i quanti nel processo di produzione. È fatta salva la possibilità di recesso unilaterale senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte della Committente in caso di variazione pari o superiore al 20% dell'importo originario indicato in tabella.

Il pagamento sarà disposto dalla Committente mediante bonifico bancario a 60 giorni fine mese data fattura salvo regolarità degli accertamenti di legge da eseguire, intendendosi il predetto termine per la liquidazione come congruo ed equo ai sensi del decreto legislativo 231/2002; nessun altro costo, se non esplicitamente previsto e dovuto, è imputabile all'Asp

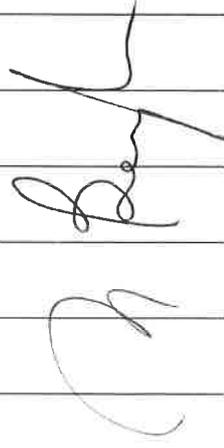
Nel costo del servizio sono compresi tutti gli oneri che l'Appaltatrice dovrà sostenere in relazione all'impiego della mano d'opera, dei mezzi d'opera, degli strumenti, delle attrezzature, dei materiali di consumo e non, e di quant'altro necessario per il completo svolgimento dell'appalto.

I pagamenti riporteranno il seguente codice CIG: 2403270922 ai fini della tracciabilità dei flussi. A pena di nullità assoluta, l'Appaltatrice si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Committente ed alla prefettura / ufficio territoriale del Governo della provincia di Reggio Emilia della notizia dell'inadempimento della eventuale propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

#### ART. 6 – PREVENZIONE DEI RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

L'Appaltatrice si impegna all'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza sui luoghi di lavoro in vigore; ad utilizzare materiali, mezzi e procedure adeguati e all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Tutto quanto occorrente all'uso sarà direttamente fornito o reperito dall'Appaltatrice, senza oneri aggiunti per la Committente.

Ai sensi del d.lgs 81/2008, si esclude la presenza di rischi anche solo potenziali derivanti da interferenze con le attività svolte dal personale della Committente. L'appaltatrice prende



Azienda  
M-13

comunque visione dell'informativa di cui alla L. 81/2008 allegata al presente contratto.

#### ART. 7 – POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Appaltatrice dichiara di avere e mantenere in essere regolare polizza di assicurazione di responsabilità civile (RCT – RCO) per la copertura dei danni a terzi e a cose di terzi, che dovessero accadere durante lo svolgimento dei lavori previsti dal presente contratto con massimali adeguati agli importi e rischi derivanti dall'appalto.

#### ART. 8 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Committente risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:

- subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge.
- cessione del contratto
- cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatrice.

La Committente ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'Appaltatrice si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:
  - reiterate inosservanze dei termini di consegna
  - irregolarità nei prodotti forniti o nell'esecuzione della fornitura
- l'Appaltatrice non sia in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche necessarie al fabbisogno rilevato e comunicato dalla Committente.
- Siano accertate a carico dell'Appaltatrice conclamate irregolarità (es. contributive, del costo del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, o segnalate dagli organismi ispettivi preposti).



Azienda

- l'Appaltatrice non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni

Oltre ai casi di legge previsti, è in ogni caso ammesso il recesso tra le parti a norma dell'art. 1373 del CC con preavviso di 90 giorni da effettuarsi con raccomandata.

#### ART. 9 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia inerente l'applicazione, l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, che non potesse essere risolta direttamente tra le parti mediante transazione di cui all'art. 239 del d.lgs 163/2006, verrà devoluta ad un collegio di arbitri composto da tre membri nominati uno dal Committente, uno dall'Appaltatrice ed uno scelto di comune accordo oppure dal Presidente della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

Gli arbitrati saranno svolti secondo equità, con procedure informali e non saranno impugnabili.

#### ART. 10 – SPESE DI CONTRATTO

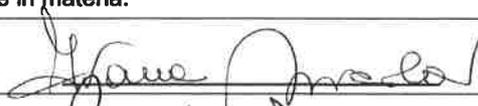
Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione medesima.

#### ART. 11 – PRIVACY E DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si informano che, ai sensi del d.lgs 196/2003, tratteranno i rispettivi dati contenuti nel presente contratto e di cui verranno in possesso nel corso del medesimo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività ivi previste e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il servizio dovrà essere svolto con la rigorosa osservanza di tutte le vigenti norme legislative e regolamentari Statali, regionali e locali in materia. Per quanto non previsto dal presente contratto varranno le Norme di cui agli art. 1655 e seguenti del C.C. nonché le disposizioni di legge in materia.

Per la Committente

Per l'Appaltatrice

  
  
**SANITEK**  
Via R. Dalla Costa, 369  
41122 MODENA  
Tel. 059-251900 - Fax 059-252107  
P.I./C.F. 03066740360

<b>ASP</b> <b>"MAGIERA ANSALONI"</b>	<b>Allegato</b> Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

**SCHEDA di INFORMAZIONE**  
**RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**  
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

**INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- |                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| • Struttura di Campagnola Emilia | Del Bon Martina   |
| • Struttura di Rio Saliceto      | Lambruschi Monica |
| • Struttura di S.Martino in Rio  | Vioni Cinzia      |
| • Sede Amministrativa            | Gorrieri Marco    |

**DISPOSIZIONI GENERALI**

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. **E' fatto divieto di depositare carichi** di qualunque natura su **tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
  - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
  - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico** senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
  - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.

<b>ASP</b> <b>"MAGIERA ANSALONI"</b>	<b>Allegato</b> Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

- È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
  - Evitare l'uso di prolunghe; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
  - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
  7. E' vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrice riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
  8. E' tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
  9. E' vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
  10. E' vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
  11. E' vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
  12. E' obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
  13. E' vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
  14. E' vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
  15. E' obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

## MISURE DI EMERGENZE

1. Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:
  - In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
  - Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
  - In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
  - Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
  - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

## AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

<b>ASP</b> <b>"MAGIERA ANSALONI"</b>	<b>Allegato</b> Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---	--	---

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

**RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE**

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolare il contenuto.

Per la Committente:



La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Luogo, data Modena, 06/07/11

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice  
 (Timbro e Firma)



**SANITEK srl**  
 Via R. Dalla Costa, 369  
 41122 MODENA  
 Tel. 059-251900 - Fax 059-252107  
 P.I./C.F. 03066740360